

I.C. "Corrado Alvaro" Chiaravalle Centrale  
Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s 2019/20**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>18</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>8</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>12</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>38</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	$38/662=$ <b>5,74%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>12</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>F.S.Disabili-DSA-BES-STRANIERI</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>F.S.Disabili-DSA-BES-STRANIERI</b>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Equipe Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASP</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>	<b>Educatori L.27- Operatori all'assistenza di base (ammortizzatori sociali)</b>	<b>SI</b>

<b>Altro:</b>	<b>Casa della Salute di Chiaravalle C.le; Responsabili Associazioni e Terapeuti che seguono gli alunni su territorio regionale e nazionale</b>	<b>SI</b>
---------------	--	-----------

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro: Piano di Formazione Ambito Territoriale n°1, corsi di formazione promossi dal CTS e formazione on line riconosciuta, nonché formazione su piattaforma elearning del MIUR	<b>SI</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019/2020**

**Accountability sociale per evidenziare l'impatto sociale che l'istituzione scolastica produce sulla collettività di riferimento**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Al fine di incrementare i livelli di inclusività:**

### **LA SCUOLA**

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale, visibile nel PTOF e PDM partendo dal RAV;
- Nomina la Funzione Strumentale nell'area della disabilità e del disagio;
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (GLI) rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare e supportare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali e sportello d'ascolto interno all'Istituto Comprensivo);
- Approva il PAI.

### **IL DIRIGENTE**

**È garante di tutto il processo di inclusione ed a tal fine:**

- Convoca e presiede il GLH operativo;
- Convoca e presiede il GLHI in seduta plenaria, dedicata, ristretta.
- Viene informato dalla Funzione Strumentale e/o dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi del caso considerato;
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

### **LA FUNZIONE STRUMENTALE**

- Collabora con il Dirigente Scolastico;
- Coordina e presiede le riunioni del GLH e del GLHI su delega del Dirigente Scolastico;
- Convoca GLH, GLHI, Consigli di classe, interclasse, intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità, DSA o BES;
- Verbalizza le sedute del GLH;
- Cura la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità, DSA e BES;
- Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...);
- Collabora all'accoglienza dei docenti specializzati e degli educatori per le attività di sostegno;
- Redige il PAI (Piano Annuale di Inclusività).
- Attua il monitoraggio di progetti afferenti al PTOF o in rete con altre scuole, rendiconta al Collegio docenti, riferisce ai singoli consigli;
- Partecipa, diffonde e pubblicizza eventi formativi pertinenti la F.S. per conto della scuola e su iniziativa personale per la propria formazione;
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti (PEI o PDP).

### **I CONSIGLI DI classe/interclasse/intersezione**

- informano il Dirigente, la funzione strumentale e la famiglia della situazione/problema;
- effettuano un primo incontro con i genitori;
- collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Personalizzato (PEI) per l'alunno.

### **LA FAMIGLIA**

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema;
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario, oppure si rivolge al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP territorialmente competente per una valutazione e successiva presa in carico;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### **COORDINATORE DI CLASSE:**

- Coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

### **DOCENTE DI SOSTEGNO**

- E' contitolare sulla classe della quale lo studente fa parte;
- Garantisce un reale supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Concorda con ciascun docente curricolare i contenuti per la relativa disciplina;
- Conduce direttamente interventi sullo studente, sulla base della conoscenza di metodologie particolari;
- Assiste l'alunno in sede di esame e in sede di prove INVALSI, secondo le modalità previste dal PEI;
- Facilita l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

### **OGNI SINGOLO DOCENTE DEVE**

- Adeguare la propria didattica e le modalità di verifica come indicato nel PDP;
- Selezionare e modulare gli obiettivi dei programmi ministeriali, facendo riferimento ai contenuti essenziali della propria disciplina;
- Utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi sulla base di quanto indicato nel PDP;
- Creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e lavorare sulla consapevolezza;
- Firmare PEI e PDP.

### **ASP**

- Effettua la valutazione, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia oppure nel caso in cui si palesino interventi di somma urgenza.
- Partecipa al GLH operativo e/o al GLHI.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Le esigenze formative dei docenti, trovano rispondenza nei percorsi formativi previsti dall'Ambito Territoriale n° 1 e in webinar e corsi on line riconosciuti nonché su piattaforma elearning del MIUR.

Si continuerà a dare diffusione a tutto il corpo docente sulle iniziative proposte dal CTS di Catanzaro.

Verranno mantenuti gli accordi di rete nel campo dell'aggiornamento e dell'attuazione di pratiche didattiche innovative con le altre scuole del territorio.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale;
- osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica;
- nuova valutazione per le nuove progettualità.

Nello specifico per:

#### **Alunni con disabilità certificata:**

- La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

#### **Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo):**

- Prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2.
- Utilizzo della calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica.
- Prove scritte di italiano saranno supportate da ausili informatici ove necessario.
- Utilizzo di mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico e scientifici-tecnologici.

#### **Alunni con svantaggio linguistico culturale:**

- Dispensa dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica;
- Prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta.

#### **Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale:**

- Prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo.

Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Conferma dell'attuale modello di organizzazione con interazione, ognuno per competenze e ruolo proprio, del Dirigente Scolastico, GLH, GLHI, Docenti di sostegno e docenti curricolari.

L'organizzazione degli interventi avverrà attraverso metodologie funzionali all'inclusione ed al successo formativo della persona.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

-Utilizzo dei fondi provenienti dagli Enti locali per l'attuazione di progetti specifici all'interno della scuola (Legge 27);  
-Efficace raccordo con i CTS/CTI, con le Associazioni, con i Comitati Scientifici e le Equipè ospedaliere nazionali;  
-Collaborazione con personale proveniente dalla ASL, dalle diverse associazioni e cooperative presenti sul territorio per l'elaborazione di una programmazione integrata, finalizzata al recupero delle diverse forme di disagio e all'inclusione.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

I genitori vengono puntualmente coinvolti sia nelle scelte educative sia sollecitando forme di collaborazione che, in più occasioni, hanno dato origine a percorsi didattici di grande rilievo.  
La scuola organizza incontri periodici con i genitori finalizzati ad informarli e a ricevere dagli stessi proposte utili al miglioramento dell'offerta formativa.  
La collaborazione delle famiglie è spesso decisiva per la realizzazione di progetti e attività didattiche alternative.  
In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente territorialmente.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo è articolato in modo organico e graduale, garantisce la dimensione della continuità sia in orizzontale che in verticale e si sviluppa come tracciato di crescita dell'alunno.  
Programmazione di percorsi differenziati, uso di strumenti compensativi o dispensativi, definizione modalità di impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.  
Nel PTOF presenti progetti curriculari ed extracurriculari volti all'inclusione ed all'integrazione.  
All'interno del GLHI articolazione di gruppi di lavoro di approfondimento e progettazione su focus specifici.

**Valorizzazione delle risorse esistenti****Risorse umane:**

-Riconoscimento delle competenze dei docenti e valorizzazione delle stesse in possibili attività progettuali o di laboratorio.  
- Analisi e condivisione di buone pratiche ed esperienze del personale scolastico.

**Risorse strumentali aggiuntive per realizzare interventi precisi:**

-Valorizzazione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'istituto;  
-Reperimento di ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni;  
-Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'istituto, oltre a quanto già formalizzato con Reti di Scuole, Servizi sociosanitari territoriali, Cooperative sociali ed associazioni di volontariato e culturali, necessita di:  
-Assegnazione di docenti di potenziamento in numero maggiore, da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;  
-Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;  
-Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;  
-Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Accoglienza nelle prime settimane dell'avvio dell'anno scolastico;
- Attività di orientamento nel corso dell'anno con visite ed incontri dedicati agli Istituti Superiori;
- Incontri e progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Riconferma progetto "Passerella" per gli alunni diversamente abili in transito tra i diversi ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019**